



FOCUS FERRARA

**Allegato A
SCHEMA PROGETTO**

PROVINCIA DI FERRARA DESTINAZIONE TURISTICA

Soggetto proponente	Tavolo Provinciale Imprenditoria, Confesercenti, Ascom Confcommercio
Soggetto attuatore	PROVINCIA DI FERRARA – REGIONE EMILIA ROMAGNA
Partnership	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA – ISTITUZIONI – IMPRESE E CONSORZI DI PROMOZIONE TURISTICA
Motivazioni ed obiettivi	<p>Il turismo è stato pesantemente colpito dalla crisi pandemica e necessita di idee e risorse per ripartire e confrontarsi efficacemente con il mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>Occorre sia rafforzare i prodotti turistici esistenti (eventi e cultura nel capoluogo, balneare e naturalistico sulla costa), sia favorire lo sviluppo di nuovi prodotti turistici complementari ed in grado di coinvolgere il territorio in tutta la sua dimensione</p> <p>Il turismo accessibile è un mercato trasversale a tutti i settori e coinvolge un mercato di 130 milioni di persone (80 milioni over 65 e 40 milioni persone disabili). L'evoluzione del turista Over 65, ex baby boomer che vuole mantenere una vita attiva e da protagonista richiede una maggiore attenzione alla qualità. Non stiamo parlando di abbattimento delle barriere architettoniche ma di Ospitalità Accessibile, un prodotto turistico innovativo che vale fino al 20% del PIL turistico della destinazione.</p>
Fasi operative	<p>Si propongono 5 linee di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Focus sul "turismo slow", prodotto realmente in grado di legare le diverse anime del nostro territorio e attrarre un movimento turistico in crescita. I principali vettori di sviluppo sono il cicloturismo ed il turismo fluviale. E' necessario che le istituzioni pubbliche assicurino la fruibilità delle infrastrutture esistenti (ciclovie e relativa segnaletica, identificazione di percorsi turistici, vie d'acqua) attraverso la costante manutenzione dell'esistente e la definizione di nuovi investimenti, condividendo modalità e tempistiche con il settore privato.- Attrattività verso il settore meeting e congressi, un settore per sua natura poco legato alla stagionalità e che vivrà una nuova fase di sviluppo e ricercherà nuove destinazioni per eventi di media dimensione (100-500 partecipanti). Occorre sia identificare un luogo idoneamente attrezzato per gestire tali eventi, sia una DMO / Consorzio turistico che ne assicuri gestione, promozione e commercializzazione in linea con le capacità del settore ricettivo e dei servizi connessi- Incentivare lo svolgimento di eventi sportivi e musicali sul nostro territorio, sia con in coinvolgimento delle istituzioni (CONI, Federazioni sportive, organizzatori internazionali, manager musicali) sia mettendo a disposizione le risorse strutturali già oggi esistenti (stadi, aree verdi attrezzate, spiagge, ...)- Turismo culturale da promuovere e valorizzare come volano per incentivare flussi turistici dedicati e legati a mostre, eventi, concerti, con la collaborazione delle Istituzioni esistenti (Comune, Ferrara Arte, Teatro Comunale...).- Turismo balneare, naturalistico e sostenibile: una dimensione importante che conta sulla nostra Costa circa 2 mln di presenze (dato pre covid) e che va rafforzato incentivato in chiave nazionale, europea ed internazionale integrandolo rispetto all'escursionismo nel parco del Delta.



FOCUS FERRARA

	<p>In particolare, da promuovere una cultura di impresa per la realizzazione di strutture sostenibili in grado di offrire un'accessibilità totale.</p> <p>I segmenti su cui investire inizialmente per l'Ospitalità Accessibile sono balneare, naturalistico e turismo lento</p>
<u>Coerenza con strumenti di programmazione</u>	<p>Lo sviluppo turistico dell'intero territorio può essere un grande motore per la ripartenza economica e dell'occupazione – il settore turistico è necessariamente labour intensive. La crescente attrattività turistica sarà inoltre un potente volano per gli investimenti sul territorio – si tratta di attività non delocalizzabili</p> <p>L'apertura all'Ospitalità Accessibile permette di allungare le stagioni modulando l'offerta turistica su tutto l'anno.</p> <p>Attuazione dell'European Disability Act Strategy 2021-2030 per la trasformazione dei siti internet e delle informazioni digitali (obbligatorio da giugno 2025).</p>
<u>Livello di progettazione / cantierabilità</u>	<p>Diverse sono state le esperienze nel nostro territorio di gestione di singoli progetti od eventi legati agli assi di sviluppo presentati. E' tuttavia opportuna un'azione di indirizzo e propulsione da parte del settore pubblico, cui potrà agganciarsi la progettazione e l'investimento privato. E' inoltre indispensabile che il settore pubblica garantisca la piena fruibilità delle infrastrutture esistenti, effettuando le necessarie manutenzioni.</p>
<u>Competenze necessarie</u>	<p>Le competenze necessarie sono in gran parte presenti sul territorio, per quanto polverizzate e non completamente organizzate per la realizzazione puntuale degli obiettivi presentati. Alcune competenze potranno essere ricercate anche al di fuori della nostra provincia.</p> <p>Le competenze per lo sviluppo di progetti di Ospitalità Accessibile sono presenti in provincia.</p>
<u>Risorse</u>	<p>Pubbliche (locali, regionali, nazionali, europee) e private.</p> <p>Sul turismo sono attesi interventi specifici legati all'attuazione del PNRR, inoltre il Ministero della Disabilità ha stanziato 30 milioni per sostenere investimenti diretti verso il turismo sostenibile.</p>
<u>Impatto sociale</u>	<p>La capacità di attrarre nuovi turisti è essenziale per garantire la vitalità commerciale e sociale di un territorio ampio e variegato come il nostro. Oltre che contribuire alla creazione di posti di lavoro non rilocabili, l'allargamento dei flussi turistici verso le zone rurali, tradizionalmente <i>green</i> e <i>open air</i> consentirà di mantenere vive ed accoglienti zone del nostro territorio che oggi si stanno spopolando e/o invecchiando. Investire sull'accessibilità favorisce inoltre l'inclusione sociale e garantisce a tutti la possibilità di godere della propria vacanza su misura.</p>
<u>Impatto di genere</u>	<p>Il turismo è per sua stessa natura capace di attrarre una pluralità di persone ed individualità, teso a valorizzare le differenze di genere con l'obiettivo di rispettarle, e di non stabilirle a motivo di esclusione o discriminazione.</p>
<u>Impatto occupazionale quali-quantitativo</u>	<p>La capacità di una destinazione di presentarsi come "turistica", e di attrarre crescenti flussi di persone in diversi periodi dell'anno, costituisce un riconosciuto volano dell'occupazione. Il turismo è infatti a livello nazionale ed internazionale fra i settori a maggior valore aggiunto, dato dalla sua intrinseca natura <i>labour intensive</i>, non rilocabile e di difficile o impossibile automazione.</p> <p>Diverse stime indicano un indotto generato sul territorio dal turismo quantificabile in circa 3 volte il fatturato speso per il solo soggiorno. Le ricadute economiche sono quindi evidenti, e diffuse su diversi settori – da</p>



FOCUS FERRARA

	<p>quello agroalimentare a quello degli artigiani e commercianti. Aprirsi a nicchie di mercato specifiche e con capacità di spesa, quali possono essere ad esempio quelle relative al turismo naturalistico e accessibile, amplifica ulteriormente le ricadute sul territorio.</p>
Impatto ambientale	<p>Investire sul turismo ed essere attrattivi, evitando situazioni di <i>over-tourism</i> al quale il nostro territorio è tradizionalmente estraneo, genera usualmente impatti ambientali positivi.</p> <p>Tutti i nuovi incentivi agli investimenti vanno nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale, e la stessa tutela del territorio (ivi inclusa la sua manutenzione per renderlo turisticamente usufruibile) è condizione necessaria per lo sviluppo turistico. Un territorio che voglia proporsi turisticamente per attività a ridotto o nullo impatto ambientale, quali quelle legate al cicloturismo, alla navigazione interna ed in generale al turismo all'aria aperta, genera di fatto esternalità positive.</p> <p>Occorre lavorare sul sistema delle infrastrutture per rendere sempre più raggiungibile e fruibile il nostro territorio in modo sostenibile.</p> <p>Lo stesso turismo accessibile, con l'universalità insita nelle sue soluzioni progettuali, implica la possibilità per tutti di fruire dello spazio allo stesso modo, senza duplicazione di costi e di materiali.</p>
Comuni interessati	Potenzialmente tutti i Comuni della Provincia di Ferrara.